

Nuova edizione del progetto di prevenzione dentale in età evolutiva - Lo scopo: ridurre la carie del 90%

In Toscana i bambini sorridono

Il programma si basa sulla collaborazione tra la Sanità pubblica e i dentisti privati

Il progetto sperimentale «Prevenzione dentale in età evolutiva» avviato nel 2006 dalla Regione Toscana giunge all'ultimo anno di attivazione.

Un progetto innovativo che con una spesa minima da parte della Regione (circa lo 0,1% rispetto alla spesa sanitaria annuale) vuole «stroncare» sul nascere la carie dentale riducendone l'incidenza del 90%. L'obiettivo è quello di migliorare la salute orale dei ragazzi toscani nell'arco dei prossimi 10 anni. Se l'obiettivo sarà raggiunto lo dirà l'indagine epidemiologica che verrà realizzata nei prossimi anni.

Un programma indicato da molti come esportabile e attivabile da tutte le Regioni italiane che si basa sulla collaborazione tra la Sanità pubblica e il dentista privato (retribuito per ogni sigillatura con un rimborso spese concordato tra Andi e Regione) che ha permesso di evitare di intasare gli ambulatori odontoiatrici pubblici permettendo così di mantenere inalterate le liste di attesa per le cure odontoiatriche da parte dei cittadini. Al dicembre del 2006 i bambini coinvolti, quindi visitati e trattati dai dentisti, sono stati 5.724, i molari sigillati invece 21.585.

Nel 2007 (i dati pubblicati in questa pagina si riferiscono ai quattro trimestri dell'anno) le sigillature sono state 48.827, mentre i piccoli pazienti visitati sono stati 13.003. I dati evidenziano, per tutte le dieci Province, un elemento fortemente positivo: significativa è la partecipazione alla campagna preventiva rivolta all'educazione alla salute orale, in linea con le previsioni iniziali. Ma non si tratta solo di assistenza diretta, il progetto prevedeva infatti interventi di formazione direttamente nelle scuole toscane. Un momento importante che ha permesso ai dentisti volontari di Andi di sensibilizzare insegnanti, genitori e scolari

Gli interventi

Prevenzione e formazione con il coinvolgimento dei pediatri

Il progetto nato nel 2006 si è sviluppato in tre fasi. La prima è stata l'indagine epidemiologica già effettuata fra 4.790 bambini e ragazzi di 4, 6, 12 anni delle scuole toscane che ha permesso di rilevare l'indice di carie. La seconda è l'avvio del programma di prevenzione mirato alla popolazione infantile con azioni di educazione e distribuzione di prodotti di pulizia orale per una concreta fluoroprofilassi, igiene orale e corretti stili alimentari. La terza, lo screening delle carie rilevate nei 27mila bambini di 7 anni durante l'indagine epidemiologica. Il progetto si basa sulla collaborazione tra Sanità pubblica e dentisti privati grazie alla collaborazione con Andi. Sono oltre 1.450 gli studi dentistici che hanno aderito (sui 2mila esercenti) e che effettueranno una visita ai bimbi di 7 anni. I dentisti sono chiamati a verificare le condizioni di igiene orale e alimentare, con particolare attenzione alla frequenza nell'assunzione di zuccheri e applicheranno, come forma preventiva, i sigillanti sui primi molari permanenti. Parte integrante del progetto è il programma di formazione rivolto agli insegnanti, per i bambini delle elementari e attività informative e ludiche per i bimbi della

scuola materna. In particolare si punta a stimolare i bambini ad acquisire le pratiche fondamentali di lotta alla carie. Momenti che hanno visto la partecipazione attiva dell'Ufficio scolastico regionale, dei dirigenti scolastici di tutte le Province, delle Scuole di odontoiatria delle tre Università toscane e degli odontoiatri dell'Andi. Tutti supportati da aziende leader del settore che hanno fornito materiali didattici e prodotti per la fluoroprofilassi.

Altra particolarità del progetto è il coinvolgimento dei pediatri di famiglia. Dopo una fase di sensibilizzazione e formazione sul problema a loro è stato affidato il compito di individuare i bambini a rischio durante l'effettuazione dei bilanci di salute e di sensibilizzare i genitori sulla corretta igiene orale. Gli interventi vengono attuati attraverso una verifica delle condizioni del cavo orale, motivando la famiglia all'igiene orale e alimentare e stimolando l'utilizzo della fluoroprofilassi. A tutti i pediatri è stato distribuito, grazie all'impegno della Federazione italiana medici pediatri, un opuscolo di formazione alla promozione della salute orale che comprende le linee guida da 0 a 6 anni e forme di autovalutazione.

sull'igiene orale e sulla prevenzione. Saranno oltre 20mila gli studenti «formati» durante questo anno scolastico.

Giustificata quindi la soddisfazione da parte dei componenti del comitato coordinatore del progetto che sottolinea come alla fine del periodo di sperimentazione l'80% circa dei bambini di 7-8 anni residenti in Toscana sarà stato visitato da un dentista. Il 20% di bambini che non hanno aderito viene motivato come dato fisiologico.

Una operazione importantissima visto che per un buon 20% di loro, ma il dato non è ufficiale, si trattava della prima visita odontoiatrica. Soddisfazione sui primi risultati del progetto anche da parte dei dentisti che hanno aderito e che sottolineano come lo stesso sia reso possibile grazie alla loro opera. Il protocollo messo a punto prevedeva per ogni piccolo paziente la visita, l'educazione all'igiene orale e la sigillatura dei premolari e molari definitivi. I genitori potevano scegliere il dentista attraverso un elenco pubblicato sul sito Internet della Regione. La scelta, ci spiegano, avveniva prevalentemente verso il proprio dentista di fiducia o quello consigliato da altre mamme.

Altro aspetto del progetto da non sottovalutare, anzi molti lo indicano come il punto di forza dello stesso, è stato l'aver creato interesse verso la promozione della salute orale. Il progetto è stato un volano che attraverso l'attenzione mediatica verso l'iniziativa ha sensibilizzato sull'importanza della prevenzione odontoiatrica e dell'igiene orale. Tra i punti critici su cui si potrà lavorare, se in futuro lo stesso verrà riproposto, è la difficoltà di comunicare il progetto alle famiglie e la collaborazione da parte dei pediatri da cui, forse, ci si aspettava più collaborazione.

pagina a cura di
Norberto Maccagno

Visite e sigillature eseguite per Provincia

1° trimestre 2007			2° trimestre 2007		
Sezione	Visite	Sigillature	Sezione	Visite	Sigillature
Arezzo	333	1.222	Arezzo	215	798
Firenze	1.135	4.136	Firenze	594	2.210
Grosseto	225	867	Grosseto	162	612
Livorno	296	1.113	Livorno	97	371
Lucca	126	467	Lucca	129	476
Massa Carrara	233	887	Massa Carrara	70	262
Pisa	276	1.052	Pisa	186	730
Pistoia	351	1.398	Pistoia	257	978
Prato	447	1.713	Prato	203	782
Siena	281	1.104	Siena	108	409
Totale	3.703	13.959	Totale	2.021	7.628

3° trimestre 2007			4° trimestre 2007		
Sezione	Visite	Sigillature	Sezione	Visite	Sigillature
Arezzo	182	699	Arezzo	554	2.085
Firenze	630	2.430	Firenze	1.538	5.711
Grosseto	169	456	Grosseto	384	1.439
Livorno	65	255	Livorno	274	1.048
Lucca	114	419	Lucca	621	2.396
Massa Carrara	140	530	Massa Carrara	283	1.057
Pisa	177	678	Pisa	400	1.514
Pistoia	184	665	Pistoia	543	1.986
Prato	128	487	Prato	440	1.630
Siena	113	422	Siena	252	970
Totale	1.902	7.041	Totale	5.289	19.836

Totale visite	12.915	Totale sigillature	48.464
----------------------	---------------	---------------------------	---------------